

"UNA RETE PER L'AFRICA"

CESVOT Bando Patrocinio 2007

Codice P 660

Il progetto

Il progetto, realizzato da una serie di soggetti pubblici e privati che operano nel campo della Cooperazione Internazionale in Africa, è quello di creare una rete per l'Africa in grado di promuovere iniziative di sensibilizzazione sulle problematiche della Cooperazione e della Solidarietà in Africa.

I primi due obiettivi generali identificati dalla rete sono la condivisione delle esperienze progettuali e la necessità di promuovere una cultura della Cooperazione nella cittadinanza.

Le associazioni aderenti alla rete operano in Africa da anni sostenendo azioni in vari settori: dalla sanità di base ai diritti umani, dall'assistenza agli orfani al sostegno scolastico.

Le principali nazioni africane coinvolte sono: Burkina Faso, Costa d'Avorio, Ruanda, Togo, Madagascar, Congo, Eritrea, i territori del popolo Saharawi ed altri contesti.

Finalità ed Obiettivi

La finalità ultima dell'iniziativa è quella di promuovere sul territorio dei principi di cooperazione che siano condivisi dalla rete.

Nello specifico l'auto-determinazione ed il protagonismo delle popolazioni africane, il loro coinvolgimento diretto non solo nella fase esecutiva degli interventi ma nella fase di progettazione; la salvaguardia dei loro diritti umani, sociali ed economici; la necessità di promuovere azioni politiche incisive per il cambiamento degli equilibri in un'ottica di una equa distribuzione delle ricchezze.

Attività e Calendario dell' Iniziativa 9 - 10 MARZO 2007

9/10 Marzo: Mostra dei materiali elaborati dalle scuole elementari di La Briglia e di Carmignanello nel quadro di un progetto di sensibilizzazione e di scambio con l'Associazione CRSI.

9/10 Marzo: Mostra/Esposizione che illustra i progetti di 6 associazioni che operano in Africa. Le sei associazioni sono:

- *Associazione CRIS -Vaiano (Po)*
- *Associazione GRANELLO DI SENAPE*
- *Associazione COLIBRI' (Po)*
- *Associazione ZEMLA*
- *Associazione EMMAUS-ITALIA*
- *Associazione SHALEKU (Po)*

10 Marzo: Mostra dei progetti

Mercatino dell'artigianato africano

Tavola Rotonda sulla Cooperazione in Africa con la partecipazione:

- *di Graziano Zoni, Presidente di Emmaus - Italia*
- *di Don Giuliano Testa, Presidente di Granello di Senape*
- *di Manlio Dinucci, esperto sulle questioni di geopolitica riguardanti l'Africa*
- *di Danila Pampaloni, rappresentante dell'associazione nazionale di solidarietà con il popolo Saharawi*
- *di Paola Ciardi, Presidente Associazione CRIS*

Testimonianze di emigrati africani

Animazione musicale africana

Cena multi - etnica

Relazione dell'Iniziativa

L'iniziativa ha avuto luogo nello spazio polivalente ex Meucci a Vernio, nei giorni 9 e 10 Marzo 2007.

Hanno partecipato al progetto l'Amministrazione Provinciale di Prato e le Amministrazioni dei Comuni di Vaiano, Vernio e Cantagallo, oltre a tutta la rete di associazioni che si occupano di Cooperazione Internazionale in Africa.

Il giorno 9 Marzo è stata allestita, dalle ore 09,30 alle ore 16,30, una mostra all'interno della quale ogni associazione ha esposto i propri progetti e le proprie iniziative attraverso cartelloni, foto, testimonianze documentali, etc.

Hanno partecipato alla mostra i due Istituti Comprensivi di Vaiano e Vernio per un totale di circa 200 allievi. Nei locali erano presenti anche dei rappresentanti delle diverse realtà associative a disposizione per le domande delle classi.

E' stato particolarmente interessante, soprattutto per i ragazzi, perché hanno potuto osservare e conoscere i vari progetti in corso in modo da sviluppare una coscienza civile in un'ottica di promozione del volontariato e dell'impegno sociale.

Il giorno 10 Marzo alle ore 16,00 c'è stata la tavola rotonda che ha coinvolto degli esperti provenienti da Cuneo, Arezzo e Pisa e degli esperti delle associazioni aderenti alla rete. L'obiettivo che si era prefisso il progetto è stato pienamente centrato, ovvero quello di rappresentare un momento di incontro e di scambio di esperienze proficue nell'ambito della Cooperazione Internazionale in Africa. Il progetto ha avuto anche la funzione di creare un rete stabile sul territorio per la progettazione concertata di interventi integrati.

Alle ore 19,30 è stata organizzata una cena multi - etnica alla quale hanno partecipato oltre 300 persone. Sono stati serviti sia piatti tipici della cucina italiana, toscana in particolare, sia piatti tipici della cucina togolese, etiopica e burkinabè. Ogni associazione ha preparato insieme ai nativi africani i vari piatti in modo che gli intervenuti potessero "assaporare" le varie culture.

La serata poi si è conclusa con danze e canti di un gruppo senegalese che ha sapientemente coinvolto con le percussioni tutti i partecipanti.

Complessivamente l'iniziativa si è svolta in un clima costruttivo ed informale, attraverso la costituzione di una rete di relazioni che si manterranno nel tempo e che si cimenteranno in progetti fattivi come questo realizzato.